

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 24\10\2018;**

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno regolarmente trattati i reclami contro le sentenze di fallimento (ed, in relazione al procedimento n. 998\2018 -già assegnato al Consigliere Di Girolamo, trasferito ad altro ufficio- la causa viene assegnata al Consigliere Filocamo), le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u. o perchè renda chiarimenti, quelle fissate per la discussione orale (secondo comma dell'art. 281 quinquies c.p.c.), quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione e quelle a vario titolo urgenti (n. 1257\2017, ruolo Fabrizio).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2012; le cause iscritte nel 2013 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore a 1.400\2013; le altre cause iscritte nel 2013 sono rinviate al 14\11\2018; quelle iscritte nel 2014 sono rinviate al 9\1\2019, se hanno un numero inferiore a 1000\2014; le altre cause iscritte nel 2014 sono rinviate al 23\1\2019; le cause iscritte nel 2015 sono rinviate all'8\5\2019; quelle iscritte nel 2016 sono rinviate al 10\7\2019; le restanti al 15\7\2020.

L'Aquila, 4\10\2018.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

